



Citta' di Castello - CDC-01-PG  
 Prot. 0054845 04/12/2019  
 Tit : 2.3  
 Documento E



che bella storia il futuro!

**Schiattelli Dr. Filippo**  
 Consigliere Comunale

**COMUNE**  
**CITTA' DI CASTELLO**

**Oggetto:** Art. 25 comma 6° del Regolamento Consiglio Comunale.  
 Interpellanza attuale **situazione Color Glass S.p.a.** in  
 Frazione TRESTINA.

Al sig. **SINDACO**

Al sig. **Presidente del Consiglio Comunale**

Agli **Organi di Stampa**

Il sottoscritto **Schiattelli Filippo**, in riferimento agli ultimi sviluppi relativi alla vicenda ormai conosciuta e dibattuta più volte da questo Consiglio Comunale, che vede i cittadini di Trestina **sempre più preoccupati ed allarmati** dal protrarsi delle esalazioni emesse dalla ditta Color Glass S.p.a. e di cui ancor oggi non se ne conosce con certezza la eventuale pericolosità/nocività

### INTERPELLA

le SS. VV.:

- 1) La ditta Color Glass S.p.a ha mai presentato al Comune la **S.C.I.A. Segnalazione Certificata di Inizio Attività** ai sensi D.L. 78 del 31 maggio 2010 convertito in Legge 122 del 30 luglio 2010 (art. 49, comma 4-bis) quale adempimento amministrativo da compiere per iniziare, modificare o cessare un'attività produttiva artigianale, commerciale o industriale) per l'attività svolta?
- 2) La ditta Color Glass S.p.a ha mai presentato al Comune comunicazione di attivazione di una lavorazione insalubre, compresa nel relativo elenco di cui al D.M. 05.09.1994 (1° o 2° classe), nel rispetto dell'art. 216 del R.D. 1265 del 27.07.1934 comprensiva di documentazione attestante gli accorgimenti che verranno applicati a tutela della salute pubblica e dell'ambiente, il rispetto della normativa in materia edilizia nonché la localizzazione della ditta stessa, ricordando pure la necessità del rispetto della compatibilità urbanistica dell'insediamento?
- 3) A seguito del **Parere Tecnico** dell'Istituto Superiore della Sanità del 05/08/2019 pervenuto a questo Comune al prot. 37134 con cui l'Istituto medesimo **ha riconosciuto il processo di lavorazione svolto da Color Glass "attività insalubre di 1° Classe"**, perché il Comune non emana il provvedimento (Decreto Sindacale) con il quale si consente la permanenza della medesima (e **quindi si attesta la assoluta non dannosità per la salute dei cittadini**) oppure **se ne dispone l'allontanamento dal luogo e/o la delocalizzazione?**
- 4) Ad oggi, l'A.S.L Umbria 1 ha risposto alla nota prot. 38729 del 28 agosto 2019 con la quale **la S.V. ha giustamente richiesto una rinnovata e distinta**

**A**  
 COMUNE DI CITTA' DI CASTELLO  
 A00: Comune di Citta' di Castello  
 "Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"  
 Protocollo N.0054845/2019 del 04/12/2019  
 'Class.: 2.3 «CONSIGLIO»  
 Documento Principale

**valutazione in ordine ai possibili danni per la salute umana dei residenti e su eventuali misure di urgenza da assumere a cura della medesima?**

- 5) L'edificio è in regola dal punto di vista edilizio ed urbanistico? Possiede la nuova agibilità acquisita dopo la sanatoria rilasciata nel 2019 a seguito dell' Ordinanza dirigenziale di demolizione n.202 del 30/07/2018?
- 6) Come mai dopo una lunga vicenda anche costosa per la comunità (costo dei legali e del lavoro della macchina comunale) per imporre la demolizione di cui all'Ordinanza sopra richiamata la Ditta ha ricostruito un analogo e/o addirittura più grande ampliamento anch'esso forse illegittimo dal punto di vista edilizio?
- 7) Quand'anche fosse, siamo disponibili a sostenere altre spese legali e di procedura a seguito di una nuova eventuale Ordinanza di Demolizione per il molto probabile ricorso che opporrà la ditta e che senz'altro consentirà nuovamente alla medesima la possibilità di **rimanere in loco e produrre** ?
- 8) Riguardo al tetto in eternit che risulta essere di antica realizzazione ed ha una superficie di oltre 3.000 mq, siamo in possesso dell'Autorizzazione a mantenerlo da parte dell'A.S.L.?
- 9) Quali sono le garanzie che possiamo offrire ai cittadini di TRESTINA, per il solo merito dei quali si è potuto scoprire la realtà di questa peculiare attività, insediata nel territorio da soggetti provenienti da Trento, che lavora rifiuti provenienti da Ferrara e **che non ha livelli di occupazione significativi** in fatto di: sicurezza, salubrità, regolarità urbanistica e legalità su questa vicenda?
- 10) Vi sembra normale (dal punto di vista economico) caricare i rifiuti a Ferrara (Emilia Romagna), cuocerli e produrre biossido di titanio a Trestina (Umbria) per poi portare il prodotto finito a Grigno di Trento (Trentino Alto Adige)? Non sarebbe più logico e conveniente per la ditta produrre il Biossido di Titanio direttamente in Emilia Romagna (da dove partono) oppure a Grigno di Trento (dove arrivano)? **Forse queste regioni non ammettono quella fase di produzione?**
- 11) Abbiamo timore dei danni che potrebbe chiederci la ditta e non abbiamo paura dei danni che potrebbero chiederci i cittadini di TRESTINA?

*"Chi ricopre cariche pubbliche, prima di agire, non deve chiedersi cosa potrebbe succedergli, ma prima di tutto COSA POTREBBE SUCCEDERE AI CITTADINI SE LUI NON AGISSE" Cit. Marco Grondacci.*

***Nessun Giudice condannerebbe un Sindaco ed un'Amministrazione che PRECAUZIONALMENTE avessero agito nell'esclusivo interesse e tutela della salute pubblica dei PROPRI CITTADINI.***

Chiedo che la presente venga dibattuta in uno dei prossimi Consigli Comunali possibilmente aperto alla cittadinanza di Trestina e/o al Comitato da questi costituito.

Città di Castello li - 3 DIC. 2019

In Fede il Consigliere Comunale

***Filippo Schittelli***

